



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO (AT)
SETTORE 4 - VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Assunto il 06/05/2019

Numero Registro Dipartimento: 502

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 5589 del 07/05/2019

OGGETTO: DIRETTIVA HABITAT 92 43 CEE DIRETTIVA UCCELLI 79 409 CEE DPR 357 97 E SMI DGR N 749 2009 PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA. PROGETTO: INTERVENTO A CORREDO DELLA RICHIESTA DI CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA A CARATTERE TEMPORANEO PER POSA OMBRELLONI, SEDIE E SDRAIO AL SERVIZIO DEL VILLAGGIO CAMPING PINETAMARE IN LOC. DIFESA DEL COMUNE DI PIZZO CALABRO (VV). PROPONENTE: PINETAMARE SRL, C.DA DIFESA - 89812 PIZZO (VV). PARERE FAVOREVOLE DI VALUTAZIONE D'INCIDENZA CON PRESCRIZIONI..

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. n.7 del 13 Maggio 1996 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale ” e ssmm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999, recante “Separazione dell’attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e ss.mm.ii.”;

VISTO il Decreto 206/2000 del Presidente della Regione recante “D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999, ad oggetto: separazione dell’attività amm. di indirizzo e di controllo da quella della gestione – rettifica”;

VISTA la legge regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

VISTA la D.G.R. n. 19 del 05.02.2015 di approvazione della nuova macro struttura della Giunta Regionale e la successiva D.G.R. n. 111 del 17.04.2015 di istituzione del Dipartimento Segretariato Generale;

VISTA la D.G.R. n. 264 del 12.07.2016 ed il D.P.G.R. n. 120 del 19/07/2016 con i quali è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Ambiente e Territorio” alla dirigente arch. Reillo Orsola Renata Maria;

VISTA la D.G.R. n. 421 del 24 settembre 2018 avente ad oggetto “Misure volte a garantire maggiore efficienza alla struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione modifiche ed integrazioni al regolamento regionale n. 16 del 23 dicembre 2015 e s.m.i.”, con la quale il Dipartimento “Ambiente e Territorio” è stato scorporato nelle due aree tematiche: “Ambiente e Territorio” e “Urbanistica”, la cui reggenza è stata affidata all’Arch. Reillo Orsola;

VISTO il DDG n. 11302 del 12/10/2018 avente ad oggetto “Dipartimento Ambiente e Territorio: adempimenti di cui alla DGR n. 421 del 24 Settembre 2018 di Modifiche alla Struttura Organizzativa della Giunta Regionale. Assunzione Atto di Micro Organizzazione”;

VISTO il D.P.R. 357/97 recante «Reg. di attuazione della direttiva habitat 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche» e s.m.i. e il connesso Regolamento Regionale di cui alla D.G.R. 749/2009 avente ad oggetto “Approvazione regolamento della procedura di Valutazione di Incidenza”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” e il connesso Regolamento Regionale n.3/08 “Regolamento regionale delle procedure di Valutazione di Impatto ambientale, di Valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali”;

VISTA la L. R. n. 39/2012, modificata con successive L. R. n. 49/2012 e L.R. n. 33/2013, che prevede l’istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione (di seguito S.T.V.), per l’espletamento delle attività istruttorie, tecniche e di valutazione, nonché per le attività consultive e di supporto nell’ambito dei procedimenti di valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione ambientale strategica (VAS), aut. integrata ambientale (AIA) e valutazione di incidenza (VI);

VISTA la D.G.R. n. 381 del 31/10/2013 approvazione del regolamento regionale recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS –VIA – AIA – VI”;

VISTO il D.D.G. n. 5192 del 30/04/2014 e successivi, ai sensi del Regolamento Regionale di attuazione della L.R. 39/2012 e smi, sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV);

PREMESSO CHE con nota acquisita agli atti del Dipartimento Ambiente in data 23/07/2018 prot. n. 255025 e smi, la società Pinetamare Srl, con sede legale in c.da Difesa - 89812 Pizzo Calabro (VV), ha presentato istanza di Valutazione di Incidenza - ai sensi della DGR 749/2009 in merito al progetto per la posa ombrelloni, sedie e sdraio al servizio del Villaggio Camping PinetaMare in Loc. Difesa del Comune di Pizzo Calabro (VV);

CONSIDERATO CHE la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-VAS-AIA-VI, nella seduta del 18/04/2019, ha formulato parere favorevole di valutazione di incidenza con prescrizioni;

RITENUTO di fare proprio il parere espresso dalla STV;

DECRETA

per quanto riportato in premessa e sulla base del parere espresso dalla STV nella seduta del 18/04/2019 (riportato in allegato) che costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza con prescrizioni in merito al progetto per "intervento di posa ombrelloni, sedie e sdraio al servizio del Villaggio Camping PinetaMare in Loc. Difesa del Comune di Pizzo Calabro (VV)".

- Di trasmettere il presente provvedimento alla società Pinetamare Srl, C.da Difesa - 89812 Pizzo (VV), al Comune di Pizzo Calabro (VV), alla provincia di Vibo Valentia ed all'ARPACal.
- Di disporre che la ditta proponente dia preventiva comunicazione all'ARPACAL – Dipartimento Provinciale di competenza, della data di inizio dei lavori, previa trasmissione di copia degli elaborati di progetto.
- Di dare atto che qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficiano la validità del presente provvedimento.
- Di precisare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria dai titolari di interesse legittimo, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.
- Di dare atto che il presente giudizio di valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 8 comma 5 del Disciplinare sulla valutazione di Incidenza (DGR 749/2009), ha validità di anni 5 (cinque); Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza del proponente, dall'autorità competente, la procedura di valutazione d'incidenza deve essere reiterata.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Calabria.

Sottoscritta dal Funzionario

LAROSA ANTONIO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

REILLO ORSOLA RENATA M.
(con firma digitale)

Prot. n° 170781 // SIAR

DEC - 2 MAG. 2019



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Ambiente e Territorio
STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE
VIA - VAS - AIA - VI

Regione Calabria
Dipartimento Ambiente e Territorio
Dirigente del Settore 4

SEDE

SEDUTA DEL

18/04/2019

Oggetto: Intervento a corredo della richiesta di Concessione demaniale marittima a carattere temporaneo per posa ombrelloni, sedie e sdraio del Villaggio Camping Pinetamare Srl " loc. Difesa, Comune di Pizzo (VV), ai sensi ai sensi del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii. e del Regolamento Regionale n° 3 del 04/08/08 e ss.mm.ii. - DPR 357/1997 e ss.mm.ii e della DGR 749/2009.

Proponente: Pinetamare Srl

Istanza Valutazione d' Incidenza.

Premesso che:

- con nota Prot. Gen. SIAR n°255025 del 23/07/2018, acquisita agli atti del Dipartimento Ambiente e Territorio, la ditta Pinetamare Srl ha inoltrato richiesta di procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale per il progetto in oggetto;

Considerato che:

La documentazione tecnico - amministrativa presentata è costituita da:

- Ricevuta bonifico e Copia fotostatica oneri istruttori € 500,00;
- Dichiarazione valore dell'opera;
- Certificato di Destinazione Urbanistica;
- Relazione Tecnico - illustrativa;
- Elaborati Planimetrici;
- Studio di Incidenza;

Rilevato che:

L'area oggetto di studio è un lotto demaniale marittimo, sito in Località "Difesa" del Comune di Pizzo (VV), a poche centinaia di metri dal Villaggio Camping Pinetamare Srl".

Tale area rientra nell'estremità nord del territorio di Pizzo ed è costituita da una ampia spiaggia sabbiosa di bassa pendenza, priva di opere di protezione del moto ondoso.

Il suolo è identificato catastalmente al N.C.T. del Comune di Pizzo come segue:

- foglio 5 - parte della particella 3.

L'intervento consiste nell'installazione di 60 ombrelloni e sdraio.

Tale installazione, a fine stagione è previsto lo smontaggio di tutte le attrezzature balneari. Non sono previste ulteriori opere, salvo la postazione del bagnino, anch'essa precaria, per il controllo della spiaggia e per eventuali salvataggi in mare. Tale struttura verrà smontata al termine della stagione estiva. Tutti i servizi per gli utenti (wc, ristorante, docce, bar, ecc.) sono già presenti all'interno del Villaggio Camping.

L'intervento occuperà complessivamente una superficie di circa 700 mq sulla quale saranno montati gli ombrelloni e le sdraio. L'area si presenta come un rettangolo di base pari ad 35 m, fronte mare, e 20 m di profondità.

VISTA la Direttiva 2009/147/CE concernente la tutela dell'avifauna selvatica;

VISTO il Regolamento Regionale n° 3/2008 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n° 39 del 03/09/2012, "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI";

VISTA la DGR n° 381 del 31/10/2013 "Approvazione del Regolamento Regionale recante "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA"

VISTA la legge 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 749 del 2009 e ss.mm.ii.;

Tenuto conto che:

Le opere progettuali ricadono nella ZSC "Dune dell'Angitola" cod. IT9330088.

ZSC "Dune dell'Angitola"

Il sito include un lungo tratto di costa sabbiosa compreso tra il Torrente Turrina a nord e la Foce del Fiume Angitola a sud, sul litorale tirrenico calabrese. Il territorio ricade in minima parte nella provincia di Vibo Valentia (comune di Pizzo Calabro) e in gran parte nella provincia di Catanzaro (comuni di Curinga e Lamezia Terme). L'ampia spiaggia sabbiosa è in contatto nella porzione interna con ambienti palustri ricadenti nel SIC contiguo "Palude di Imbutillo". La caratteristica più significativa è senz'altro la presenza di comunità a *Juniperus oxycedrus ssp. macrocarpa*, rare nel resto del territorio regionale. Al ginepro sono associati i tipici elementi più termofili della macchia mediterranea quali *Pistacia lentiscus*, *Phyllirea latifolia*, *Calicotome infesta* che costituiscono nell'insieme le fitocenosi più mature della serie psammofila delle dune costiere. La morfologia naturale delle dune è attualmente stravolta dalla presenza di una strada sterrata che percorre in senso longitudinale gran parte del sito, che ha determinato lo spianamento della duna e il mescolamento delle diverse comunità costituenti la serie vegetazionale. Si possono comunque ben distinguere elementi delle fitocenosi più pioniere, caratterizzate da un basso numero di specie e copertura molto scarsa: *Cakile maritima*, *Euphorbia peplis*, *Salsola kali*, *Ononis variegata* sono alcune delle specie che caratterizzano queste comunità. Queste formazioni sono inquadrabili nell'associazione *Salsolo-Cakiletum maritimae* ascrivibile alla classe *Cakiletea maritimae*.

Più internamente si rinvergono le comunità delle dune primarie, il cui sviluppo è favorito da alcune graminacee perenni e stolonifere (*Agropyron junceum*, *Ammophila arenaria*), che possiedono la capacità di crescere, orizzontalmente e verticalmente, attraverso molti metri di sabbia. Tra i grossi cespi di queste graminacee si insediano altre specie (*Medicago marina*, *Silene nicaensis*, *Calystegia soldanella*) che contribuiscono alla stabilizzazione della duna. Queste comunità sono inquadrabili nella classe *Ammophiletea*. Particolarmente diffusi sono i prati a terofite che occupano le lievi depressioni retrodunali caratterizzati dalla presenza di *Silene colorata*, *Rumex bucephalophorus*, *Senecio leucanthemifolius* ed inquadrabili nei *Tuberarietea guttatae*. La porzione più interna del sito è caratterizzato da rimboschimenti a *Pinus* ed *Eucaliptus* che hanno sostituito le foreste mediterranee originarie.

Dall'esame della documentazione prodotta, valutata la significatività degli impatti potenziali sulla flora, sulla fauna e più in generale sul complessivo sistema ambientale dei siti sensibili, l'intervento non comporta incidenze sulle componenti ambientali e naturali, nonché sugli habitat e specie di cui ai siti Rete Natura 2000 in questione, come evincesi dallo studio di incidenza e pertanto:

As *E* *B* ²

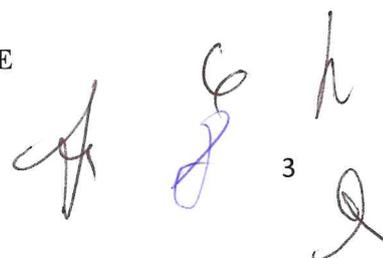
- Non sono previsti movimenti di terreno, né per la sistemazione orografica essendo “spiaggia” priva di qualsiasi vegetazione e pressoché pianeggiante;
- L’attività risulta limitata nel tempo (appena 120 gg.) e su una superficie limitata di 700 mq.
- Non si creano impatti significativi, né in fase di cantiere, né in fase lavorativa;
- Non ricade nell’habitat 2120 – Dune mobili del cordone litorale con presenza *Ammophila arenaria* (“dune bianche”);

Per quanto sopra premesso e considerato, I componenti della Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale esprimono parere di Valutazione di Incidenza positiva per il progetto: “Intervento a corredo della richiesta di Concessione demaniale marittima a carattere temporaneo per posa ombrelloni, sedie e sdraio del Villaggio Camping Pinetamare Srl ” loc. Difesa, Comune di Pizzo (CZ), , a condizione che:

1. garantire una maggiore vigilanza al fine di ridurre o eliminare fenomeni ed attività pericolose per la conservazione della ZSC: abbandono incontrollato di rifiuti, introduzione di fauna e flora non autoctone, ecc.;
2. siano acquisiti prima dell’inizio dei lavori tutti i nulla-osta, autorizzazione, pareri e concessioni previste dalle normative vigenti;
3. per il trasporto dei mezzi si utilizzino, le piste già esistenti; dalla strada alla spiaggia può essere solamente realizzato un varco d’accesso per il trasporto del materiale;
4. sia fatto divieto assoluto eseguire pulizie o movimenti di terra con qualunque mezzo di tipo meccanico;
5. la superficie individuata dovrà essere perimetrata nella sola area compresa tra la zona afitoica e la cosiddetta “spiaggia emersa”, evitando qualunque interferenza dell’attività con i cordoni dunali e retrodunali;
6. le attività di progetto sono consentite solo nel periodo estivo fermo restando il rilascio della concessione demaniale da parte dell’ente deputato; per le prossime stagioni estive;
7. sia fatto divieto assoluto di eseguire qualunque tipo di operazione di lavaggio con materiali di natura chimica (es. sostanze oleose, etc.).
8. in corrispondenza delle dune è fatto obbligo di realizzare passerelle dotate di paletti in legno con barriere laterali in corda per evitare l’accesso laterale alle comunità dunali e realizzare, in tal modo, un passaggio obbligato verso la spiaggia; le passerelle dovranno essere sovrelevate per tutto il loro percorso di almeno 30 cm;
9. è fatto divieto di apertura di varchi e passaggio sui cordoni dunali al di fuori della sentieristica esistente e divieto di avvicinamento ai cordoni dunali ad una distanza inferiore a 5 m dal piede della duna. Sono fatte salve le operazioni di pulizia manuale da rifiuti solidi di origine antropica, gli interventi di riqualificazione ambientale e gli studi/monitoraggi;
10. è fatto divieto assoluto effettuare i lavori sui tratti di litorale interessati dalla presenza di nidi di Fratino dalla prima metà del mese di marzo perché successivamente a tale data il fratino inizia a nidificare (sino al mese di giugno). Pertanto, vengano individuati e monitorati eventuali i nidi di Fratino (*Charadrius alexandrius*) presenti sulle spiagge ed avviati interventi di protezione e tutela durante tutta la stagione riproduttiva (sino all’involo dei pulli).

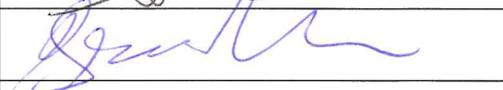
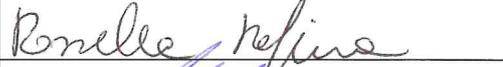
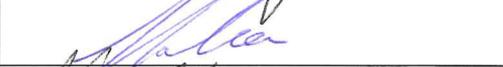
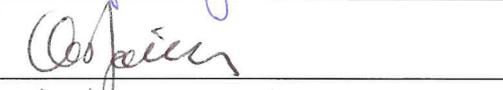
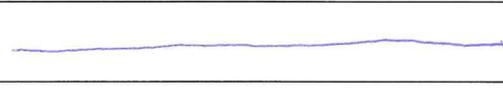
Resta inteso che la STV ha espresso il parere su atti ed elaborati presentati dal Proponente e pertanto qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su quanto esposto e/o dichiarato negli elaborati tecnici inficia il presente parere.

LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE



 3

LA STV

Presidente	<i>Orsola REILLO</i>	
Ing.	<i>Francesco SOLLAZZO</i>	
Ing.	<i>Antonino DEMASI</i>	
Dott.ssa	<i>Rossella DEFINA</i>	
Dott.	<i>Salvatore SCALISE</i>	
Dott.	<i>Nicola CASERTA</i>	
Dott.ssa	<i>Deborah CIMELLARO</i>	
Geom.	<i>Angelo Antonio CORAPI (Rappr. A.R.P.A.CAL).</i>	
Ing.	<i>Costantino GAMBARDELLA</i>	
Dott.	<i>Antonino Giuseppe VOTANO</i>	
Dott.	<i>Saverio CURCIO</i>	
Dott.	<i>Vincenzo BARONE</i>	